

## IL SOLE 24 ORE/ ARMI PIÙ AFFILATE NEI COMUNI CONTRO LE FALSE RESIDENZE ESTERE

Milano - "Parte dai Comuni la lotta alle residenze fittizie all'estero, rafforzata dalla legge europea 2013. Una battaglia incentivata anche dal "premio" del 100% ormai spettante alle amministrazioni municipali sulle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo e delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo dalle Entrate. Una somma che per il 2012 ha superato a livello nazionale i 25,7 milioni". Del tema si occupa l'articolo a firma Mauro Pizzin pubblicato oggi su Il Sole 24 Ore.

"Le procedure di controllo sull'effettivo trasferimento di residenza prendono il via una volta effettuata l'iscrizione dell'interessato all'Aire, l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero. L'iscrizione, obbligatoria e gratuita per i cittadini che intendono spostare la residenza fuori dai confini nazionali per un periodo non inferiore ai 12 mesi, si ottiene in due modi. La prima strada è quella della domanda all'ufficio anagrafe del Comune, confermando la propria presenza all'estero con una dichiarazione al consolato di competenza entro 90 giorni dal trasferimento, la seconda è quella della richiesta diretta al consolato.

La scelta dell'iter produce effetti anche dal punto di vista giuridico. "Se il cittadino si presenta prima da noi – spiega Andrea Zuccotti, direttore del settore Servizi al cittadino del Comune di Milano – il trasferimento decorrerà dalla data d'avvio dello stesso da parte del Municipio. Se, invece, sceglierà di avviare la pratica recandosi al consolato per compilare lo specifico modello Cons/01, quest'ultimo dovrà poi trasmetterlo al Comune e l'iscrizione decorrerà dalla data di ricezione dello stesso".

Il tempo d'attesa può cambiare sensibilmente a seconda del Paese in cui

si intende risiedere: anche se la trasmissione del documento avviene via Pec, alcuni consolati possono impiegare anche due mesi.

In base alla normativa vigente, il Comune deve procedere alla verifica dell'effettivo trasferimento recandosi nella vecchia residenza italiana, un'operazione svolta in alcuni municipi dai messi comunali e in altri, come nel caso di Milano, dai vigili urbani, che possono anche chiedere informazioni a parenti in loco. Se esistono dubbi o sospetti e questi persistono anche dopo aver sentito il cittadino (a cui viene data comunicazione formale dell'avvio della procedura di verifica), il Comune – che in base al DI 112/08 (convertito nella legge 133/08) è tenuto a inviare ogni sei mesi alle Entrate l'elenco degli espatriati – può inviare una segnalazione certificata all'Agenzia stessa.

Per certi versi curiose, su questo fronte, sono spesso le risposte che vengono date ai funzionari municipali dai cittadini convocati per dare chiarimenti: molti ritengono che la residenza possa essere fissata in assoluta libertà (mentre, codice civile alla mano, si tratta del luogo in cui una persona ha la dimora abituale), tanti altri ritengono di potersi appellare alla privacy per non rispondere.

"Tra gli elementi che possono rendere "sospetto" un trasferimento di residenza – spiega Zuccotti – c'è senz'altro il luogo di emigrazione. Qui a Milano, ad esempio, i controlli sono maggiori nei confronti di chi va in Svizzera, probabilmente in Emilia-Romagna si guarderà soprattutto a San Marino. Poi, certo, possono pesare anche altri possibili indizi su cui, tuttavia, preferiamo mantenere il riserbo".

Passata la palla dal Comune all'Agenzia, quest'ultima approfondirà i controlli



attraverso l'incrocio delle banche dati come quelle delle Entrate stesse, della Motorizzazione civile, dell'Inps e delle utenze domestiche. L'Anagrafe tributaria, una volta messo a punto il nuovo applicativo Sonore, è destinata, in questo contesto, a essere ancora più efficace.

"Non bisogna mai dimenticare – conclude Zuccotti – che dalle anagrafi si deducono tantissime informazioni. Il vero salto di qualità che può effettuare la pubblica amministrazione è quello di mettere a sistema il maggior numero possibile di banche dati".

Su questo fronte potrebbe giocare un ruolo molto importante l'unificazione del sistema anagrafico nazionale in un'unica Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr). La nuova struttura, prevista dall'articolo 2 del DI 179/12 (convertito dalla legge 212/12) subentrerà all'Anpr, all'Ina e all'Aire centrale e una volta posti in essere numerosi regolamenti e decreti attuativi dovrà essere operativa entro il 31 dicembre 2014. Il suo obiettivo è accelerare il processo di automazione amministrativa rendendo più efficiente la gestione dei dati della popolazione, riducendo anche i costi".

## 30 ANNI PER UNIRE L' ABRUZZO CON L' ARGENTINA

Buenos Aires - Lo scorso 25 agosto, nella propria sede posta nel comune di San Martin, l'Associazione Villa San Vincenzo di Guardiagrele, con la partecipazione di circa 300 tra soci, amici e simpatizzanti, ha festeggiato il 30° anniversario di attività.

L'Associazione ebbe origine grazie alla volontà di un gruppo di abruzzesi, tutti paesani emigrati provenienti da Villa San Vincenzo, frazione del comune di Guardiagrele (Chieti), che intendevano insieme fortificare le radici, la cultura, l'idioma, la musica del loro paese di origine.

Nel lontano 1983 ebbe come primo presidente Filomena Capuzzi, oggi residente in Francavilla al Mare. Successivamente ricoprì la carica di presidente Francisco Taraborrelli, che non è più tra noi, e poi Julio Desiderioscioli che a quel tempo, con meno di 50 anni di età, già aveva pensato che il futuro dell'Associazione era nelle mani dei più giovani. Dopo di che furono elette alla presidenza prima Maria Garzarella e, a seguire, Natalia Turanzas Marcos che, al momento dell'elezione, aveva 30 anni. Questo era il segnale che l'Associazione stava crescendo con la partecipazione e con il coinvolgimento diretto dei giovani che ad oggi formano l'asse portante della stessa. Successivamente la presidenza è stata assunta da Mario Taraborrelli ed attualmente da Elio Garzarella, figlio di uno dei fondatori della Associazione.

Alla festa hanno partecipato la presidente del Comites di Buenos Aires, Graciela Laino, il consigliere del CRAM Abruzzo, Joquin Negri, l'ex funzionario della Regione Abruzzo, Giuseppe Leuzzi, il sindaco di San Martin, Gabriel Katopodis, i rappresentanti dell'Associazione Italiana di Grand Bourg, dell'Associazione Radici Abruzzesi di Argentina e dell'Associazione Guilmes di Josè c. Paz.

Erano ovviamente presenti l'attuale presidente della FEDAMO, Natalia Turanzas Marcos, e la ex presidente Alicia Carosella, appartenenti alla Associazione.

Durante la serata è stata data lettura del messaggio del console generale d'Italia in Argentina, Giuseppe Scognamiglio, che ha espresso le sue felicitazioni per l'attività della Associazione; ma il



momento più emozionante è stato quello dell'omaggio ai soci fondatori Adamo Garzarella, Amelia Taraborrelli, Nicolita Colasante, Gilda Colonnese e Rosina Verna.

La festa si è conclusa con la grande torta dei 30 anni di vita e con il brindisi finale di tutta la commissione direttiva composta da adulti e da tantissimi giovani. E questo è il segnale più importante da inviare a tutte le associazioni nel mondo se si vuole che il rapporto tra gli abruzzesi nel mondo e la loro terra di origine continui a vivere.

### ALL'UNIVERSITÀ DI LA MATANZA SI DIBATTE SULLE RIFORME COSTITUZIONALI IN ITALIA CON LA FABA

Buenos Aires - La Federazione delle Associazioni della Basilicata in Argentina (FABA), ha invitato un gruppo di giuristi di Potenza a dibattere all'Università di La Matanza i temi delle riforme costituzionali in Italia.

Il dibattito, in programma martedì 27 agosto, vedrà impegnati tra i conferenzieri il Presidente del Tribunale Amministrativo di Potenza, Michele Perrilli, funzionari della regione Basilicata e un gruppo di avvocati costituzionalisti che operano nella Regione.

In particolare si discuterà della riforma istituzionale del governo italiano, della riforma della legge elettorale e, più in generale, del Diritto Costituzionale italiano.

## ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

**RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata - Argentina**  
**laprimavocempdp@yahoo.com.ar - laprimavocempdp@gmail.com**

### Redazione:

Gustavo Velis  
Gianna Tommaseti  
EGLE PASQUALI - Roma  
Giuseppe Mazzella - Ponza  
Michela Cantisani - Potenza  
Giulia Naldi - Bologna  
Francesca Di Bendetto - Boston, EEUU  
Leonardo Dorsch  
Francisco Bresco  
Gianni Quirico  
Santiago Laddaga

**Fotografia:** Miguel Ponce

**Disegno Web:** Luciano Fantini  
**www.laprimavocempdp.com.ar**

**Direttore**  
**Luciano Fantini**



**Redazione di**  
**La Prima Voce**



**Ente Morale Senza fine di lucro**  
**Sotto gli auspici:**

\* Premio «Coppa Italia año 2000 a la colaboración en la Comunidad Italiana»

\* Premio Coemit 1988 por un proyecto de jóvenes

\* Premio a la stampa italiana all'estero del Ministerio de los Italianos en el Exterior año 2006

\* Reconocida por el "Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", por el Consulado de Italia en Mar del Plata y zona, por el COMITES, por la Federación de Sociedades Italianas de Mar del Plata, por el HCD de la Municipalidad de General Pueyrredón 2010 y por el CGIE.

## AMPLIATO L'ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA INSS E PATRONATI DEL BRASILE

San Paolo - E' stato firmato, nei giorni scorsi, a San Paolo del Brasile presso la direzione Generale dell'INSS (Istituto di Previdenza Sociale Brasiliano) il nuovo accordo di cooperazione tra INSS e i principali Patronati Italiani operanti in Brasile.

Alla presenza del Direttore Generale INSS Adalberto Brunca, e della Coordinatrice delle Convenzioni ed Accordi internazionali dell'INSS Maria da Conceição Coelho, oltre che della Direttrice Generale dell'INSS di San Paolo, Dulcina de Fátima Golgato Aguiar, i rappresentanti dei Patronati ACLI, ENAS, ENASCO, EPASA, INAS, ITAL-UIL hanno firmato un importante accordo che amplia la sfera operativa dei Patronati



presenti in Brasile.

In base al nuovo accordo i Patronati potranno dare sempre maggiore assistenza ai loro assistiti ed espletare in stretta sinergia e collaborazione con l'INSS la propria missione di tutela dei diritti di tutti i cittadini.

Di molte altre problematiche si è parlato

durante l'incontro, in particolare del nuovo metodo di pagamento delle pensioni brasiliane a pensionati residenti in Italia che, contrariamente al passato, potranno ricevere quanto spettante direttamente sul loro conto corrente in Italia senza dover nominare un procuratore in Brasile.

Brunca ha ringraziato i Patronati per il lavoro svolto ed ha auspicato "una ancor più proficua collaborazione futura" anche in sinergia con le strutture italiane dei Patronati.

Piena soddisfazione quindi dei Patronati presenti e firmatari per il raggiungimento di questo nuovo traguardo a riconoscimento del loro ruolo e del loro impegno a tutela dei diritti dei pensionati e lavoratori italiani ed italo-brasiliani.

## SCADE IL 27 SETTEMBRE IL BANDO DEL CONCORSO "PADOVANI CHE HANNO ONORATO L'ITALIA NEL MONDO - 2013"

Padova - Scadrà il 27 settembre prossimo il bando per la partecipazione al concorso Padovani che hanno onorato l'Italia nel mondo - 2013.

Il premio, giunto alla sua 63esima edizione, è bandito ogni anno dalla Camera di Commercio di Padova, con il supporto dell'Associazione Padovani nel Mondo, e prevede l'assegnazione di 3 premi consistenti in una medaglia d'argento ed in un diploma.

Il concorso è riservato a cittadini nati o residenti in un Comune della provincia di Padova, che siano emigrati all'estero da almeno 15 anni alla data di presentazione della domanda o che siano rientrati in un Comune della provincia da non più di due anni, dalla data di presentazione della stessa e che abbiano lavorato, per almeno 35 anni complessivamente, in Italia e/o

all'estero. Possono partecipare anche i figli o nipoti, discendenti in linea retta (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> generazione) anche di un solo genitore o progenitore di provenienza padovana, residenti all'estero o rientrati dall'estero in un Comune della provincia di Padova da non più di due anni dalla data di presentazione della domanda e che abbiano lavorato complessivamente per almeno 35 anni apprendistato compreso.

Ulteriori requisiti richiesti dal bando sono: la titolarità di imprese all'estero che con la loro attività abbiano contribuito all'affermazione dell'iniziativa italiana nel mondo; essere lavoratori e pensionati che all'estero si siano particolarmente distinti nell'esercizio delle loro attività; essere cittadini che si siano particolarmente distinti a beneficio della comunità italiana o che abbiano svolto un ruolo significativo nelle istituzioni pubbliche o in campo artistico, culturale e sociale.



Chi possiede i requisiti indicati nel bando, potrà presentare domanda entro il 27 settembre, indirizzata a: Camera di Commercio di Padova, Servizio Sviluppo Impresa, Piazza dell'Insurrezione 1/a, 35137 Padova, Italia. Le domande potranno essere presentate anche a mano, ovvero trasmesse tramite Posta elettronica certificata (PEC) in formato pdf/A firmato digitalmente all'indirizzo di PEC [sviluppo.impresa@pd.legalmail.camcom.it](mailto:sviluppo.impresa@pd.legalmail.camcom.it) o spedite a mezzo raccomandata o telefax al numero 0039 049 8208 330.

Tutte le informazioni sul concorso, il bando e i documenti per la presentazione della domanda sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Padova [www.pd.camcom.it](http://www.pd.camcom.it).

La premiazione avverrà nel mese di dicembre 2013 in sede da destinarsi.

## CDM: CANCELLATA L'IMU/ INTERVENTI SU CASSA INTEGRAZIONE ESODATI E PIANO CASA

Roma - Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Enrico Letta e alla presenza del Sottosegretario Filippo Patroni Griffi.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del presidente del Consiglio, Enrico Letta e dei Ministri dell'Interno, Angelino Alfano, dell'Economia e Finanze, Fabrizio Saccomanni, del Lavoro e delle Politiche sociali, Enrico Giovannini, delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi, delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Nunzia De Girolamo, e degli Affari regionali e Autonomie, Graziano Delrio, un decreto legge recante disposizioni urgenti in materia di IMU, abitazioni e cassa integrazione guadagni.

Il decreto interviene su quattro capitoli: 1. Cassa integrazione guadagni. Il provvedimento prevede un rifinanziamento di questo strumento per 500 milioni di euro. Si tratta di un intervento che fa seguito al precedente stabilito nel mese di maggio che destinava un ulteriore miliardo di euro alla CIG; 2. Esodati. Il decreto interviene a sostegno dei lavoratori cosiddetti "licenziati individuali" che hanno interrotto il proprio rapporto prima dell'applicazione della riforma sulle pensioni e che per effetto di essa si sono trovati al contempo privi di stipendio e di pensione. Si tratta di 6.500 persone; 3. Piano casa a favore delle categorie disagiate. Il provvedimento interviene a sostegno delle famiglie su mutui, prima casa e affitti; 4. IMU. Il decreto stabilisce che la tassa municipale sugli immobili – relativamente alla prima casa, ai terreni agricoli e ai fabbricati rurali – non verrà pagata nel 2013. A copertura dell'abolizione il decreto prevede un



intervento immediato per la prima rata 2013. Con un decreto legge contestuale alla legge di Stabilità dell'ottobre prossimo verrà abolita la seconda rata. A partire dal 2014, in luogo dell'IMU, entrerà in vigore la cosiddetta "Service Tax".

### Linee guida per la "Service Tax"

Il modello di tassazione comunale "federale", che entrerà in vigore dal 2014, sarà ispirato ai principi del federalismo fiscale, come approvati dalla Commissione Bicamerale appositamente costituita nella scorsa legislatura.

Viene dunque istituita un'imposta sui servizi comunali – la "Service Tax" – che sostituisce la Tares. Essa sarà riscossa dai Comuni e costituita da due componenti: gestione dei rifiuti urbani; copertura dei servizi indivisibili.

La prima componente (Tari) sarà dovuta

da chi occupa, a qualunque titolo, locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le aliquote, commisurate alla superficie, saranno parametrate dal Comune con ampia flessibilità ma comunque nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga" e in misura tale da garantire la copertura integrale del servizio.

La seconda componente (Tasi) sarà a carico di chi occupa fabbricati. Il Comune potrà scegliere come base imponibile o la superficie o la rendita catastale. Sarà a carico sia del proprietario (in quanto i beni e servizi pubblici locali concorrono a determinare il valore commerciale dell'immobile) che dell'occupante (in quanto fruisce dei beni e servizi locali). Il Comune avrà adeguati margini di manovra, nell'ambito dei limiti fissati dalla legge statale.

La capacità fiscale (cioè il gettito potenziale che i Comuni potrebbero



**MOVIMENTO  
CRISTIANO  
LAVORATORI**

Via Luigi Luzzatti, 13/A  
00185 Roma  
Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153  
Cel. +39335.311066  
tonino.inchignoli@mcl.it - direttoregenerale@mcl.it



**UNIONE GENERALE DEL LAVORO**

**Federazione Nazionale Agroalimentare**

00185 Roma - Via Manin, 53 - Tel. 06. 4742703  
Fax. 06. 4746051 - Cel. 346.0017544  
uglaagroalimentare@libero.it - paolomattei.ugl@libero.it

ottenere dal pieno utilizzo delle facoltà di manovra fiscale sui loro tributi) sarà preservata, nel pieno rispetto del principio federalista dell'autonomia finanziaria di tutti i livelli di governo. L'autonomia nella fissazione delle aliquote sarà limitata verso l'alto per evitare di accrescere la capacità fiscale e quindi il carico sui contribuenti, applicando aliquote massime complessive.

Nell'ambito del Piano casa per famiglie disagiate, il Cdm ha varato una serie di misure per l'accesso alla casa e il sostegno al settore immobiliare.

Di fronte alla evidente necessità di alloggi in affitto a canone moderato a favore delle categorie sociali tradizionalmente svantaggiate (disoccupati, pensionati, immigrati), emergono nuovi fabbisogni abitativi soprattutto da parte di lavoratori atipici, anziani, studenti, giovani coppie, famiglie monoreddito, genitori separati. Per dare risposta a queste esigenze il decreto prevede che: la Cassa Depositi e Prestiti mette a disposizione delle banche oltre 2 miliardi di euro per l'erogazione di nuovi mutui per l'acquisto della abitazione principale.

Tra il 2006 e il 2011 il volume dei mutui ipotecari era di 55 miliardi di euro annui, nel 2012 è sceso a 26 miliardi di euro, principalmente a causa della debolezza delle prospettive occupazionali e di reddito dei possibili mutuatari; obiettivo del Governo è favorire, attraverso la garanzia data alla banche da CDP, la ripresa del credito per l'acquisto della prima casa.

In secondo luogo, La Cassa Depositi e Prestiti può acquistare obbligazioni bancarie nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti derivanti da mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali, liberando l'attivo delle banche che possono così erogare nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni principali.

Fondi di sostegno – 200 milioni

Attraverso il rifinanziamento di fondi già esistenti e la creazione di un nuovo fondo presso il Ministero delle Infrastrutture, vengono destinati 200 milioni di euro per rendere più sostenibili gli oneri del mutuo e della locazione della abitazione

40 milioni al Fondo per la sospensione per 18 mesi delle rate di mutuo

Le famiglie più povere indebitate hanno

un servizio del debito per il mutuo sulla casa di residenza superiore al 30 per cento del reddito. L'obiettivo è sostenere le famiglie in difficoltà o per il pagamento della rata del mutuo, attraverso il rifinanziamento del Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa.

Il titolare di un mutuo sulla prima casa non superiore a 250.000 euro e con indicatore ISEE non superiore a 30.000 euro, in caso di perdita del lavoro o dell'insorgere di condizioni gravi di non autosufficienza o handicap, può chiedere alla banca la sospensione del pagamento delle rate per un periodo massimo di 18 mesi. Il Fondo gestito dalla CONSAP rimborserà alle banche gli oneri finanziari corrispondenti alla quota interessi delle rate per le quali ha effetto la sospensione del pagamento.

60 milioni al Fondo di garanzia (DL n. 112/2008) per i mutui a favore dei giovani (coppie, nuclei monogenitoriali con figli minori, lavoratori atipici)

Anche i lavoratori atipici potranno usufruire del Fondo di garanzia per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie o di nuclei familiari monogenitoriali con figli minori permette agli under 35 con un reddito ISEE complessivo non superiore a 35.000 euro di chiedere un mutuo sino a 200.000 euro, garantito dal Fondo per il 50% della quota capitale.

La significativa novità di questo provvedimento è l'inserimento tra i beneficiari del Fondo dei lavoratori atipici. L'obiettivo è evitare che il mero fatto di avere un contratto non a tempo indeterminato - dato prevalente tra i più giovani - limiti l'accesso al credito.

60 milioni al Fondo che eroga contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione

Il Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle case in locazione interviene a sostegno al reddito dei soggetti che, pur in possesso dei requisiti per l'accesso al sistema dell'edilizia residenziale pubblica, devono rivolgersi al libero mercato. Il mercato delle locazioni nel 2012 ha registrato un crollo del 30% dei contratti, bisogna favorire l'accesso alla abitazioni in locazione per i ceti meno abbienti. Le risorse del Fondo si sono azzerate nel 2012 e nel 2013, ma questo strumento è indispensabile

per affrontare il fenomeno del grave disagio economico che sfocia nella cosiddetta "morosità incolpevole".

40 milioni al Fondo di copertura della morosità incolpevole


Questo nuovo fondo, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, nasce dalla constatazione dell'aumento dei provvedimenti di sfratto, di cui oltre il 90 per cento riguarda famiglie che non pagano l'affitto a causa di difficoltà temporanee per varie cause: perdita del lavoro, messa in mobilità o in cassa integrazione, chiusura dell'attività, malattia grave, infortunio o decesso di un componente della famiglia.

Imposta di registro: proroga di 3 anni



**ROMA**

00185 Roma - Italia Via Palestro, 87  
2° piano  
Fax (+39)06.4457750  
Mobile (+39)329.9033864  
E-mail: info@aristotelehotel.com  
web: www.aristotelehotel.com



### Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,  
News Italia Press,  
ADNKRONOS, Toscani  
nel Mondo, Puglia  
Emigrazione, Calabresi  
nel Mondo, Bellunesi  
nel Mondo, ANSA,  
Emigrazione Notizie, 9  
Colonne, Maria  
Ferrante, FUSIE, RAI.

per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale mantenendo l'imposta di registro ridotta all'1%

La crisi economico finanziaria degli ultimi anni ha colpito in maniera sensibile le piccole e medie imprese operanti nell'edilizia che spesso hanno dovuto rallentare i propri piani di investimento. Con particolare riferimento al settore dell'edilizia residenziale pubblica, l'equilibrio economico finanziario degli investimenti realizzati dalle imprese si regge su agevolazioni fiscali e finanziarie previste da norme di tutela e promozione dell'accesso alla casa. L'obiettivo è mantenere tali benefici fiscali al fine di completare gli investimenti in corso.

Le imprese che hanno acquistato un bene immobile (terreno edificabile o edificato), situato in area compresa in piani urbanistici diretti all'attuazione di programmi di edilizia residenziale pubblica, usufruiscono dell'agevolazione dell'imposta di registro ridotta all'1%, al posto della misura ordinaria dell'8%, se concludono l'intervento edilizio entro 11 anni dall'atto di acquisto del bene.

Misure relative all'IMU: 4100 milioni di euro

Fabbricati costruiti e non ancora venduti o concessi in locazione

Vengono esclusi dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita se non locati o venduti entro tre anni dalla ultimazione dei lavori. La proposta è finalizzata a svincolare una parte di risorse delle imprese, quantificate in circa 38 milioni di euro l'anno, destinate ora al pagamento dell'IMU, permettendone un utilizzo "produttivo" per effettuare nuovi investimenti con ricadute positive sul sistema produttivo.

#### Immobili di edilizia popolare

Vengono assimilati al trattamento IMU prima casa gli alloggi degli Istituti autonomi case popolari e quelli delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari: si liberano circa 60 milioni di euro.

#### Immobili di edilizia sociale

Dal 1° gennaio 2014 trattamento IMU prima casa anche per gli alloggi sociali (alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici o privati destinati prevalentemente alla locazione per individui e nuclei familiari svantaggiati). Tale incentivo attiva gli investimenti in alloggi sociali tramite le risorse attualmente disponibili presso il Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA), fondo immobiliare riservato a

investitori qualificati promosso e gestito dalla SGR di Cassa Depositi e Prestiti con lo scopo di incrementare l'offerta abitativa in alloggi sociali, che attualmente ha una disponibilità di circa 2 miliardi di euro, in grado di attivare ulteriori investimenti per altri 2 miliardi, con importanti ricadute anche dal punto di vista occupazionale.

Il Consiglio ha inoltre deliberato alcune modifiche allo schema di regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, prendendo atto dei cambiamenti che intervengono a seguito dell'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, disposta dal decreto-legge per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni approvato nella precedente riunione del Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio ha anche approvato, su proposta del ministro dell'Economia e delle Finanze, la relazione al Parlamento a norma dell'articolo 10-bis, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente modifiche al Documento di economia e finanza 2013.

Su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Graziano Delrio, il Consiglio dei Ministri ha esaminato dieci leggi regionali: per dieci di essi si è deliberata la non impugnativa.



## FESTA ALL'INSEGNA DELL'EMIGRAZIONE PER I 25 ANNI DELLA CASA EDITRICE 'IL GRAPPOLO'

Salerno - Sarà anche un festa all'insegna dei temi dell'emigrazione quella che si terrà il 30 agosto prossimo presso il ristorante "Angolo nascosto" della frazione S. Eustachio di Mercato S. Severino per i 25 anni di attività della casa editrice "Il Grappolo" Sas di Mercato S. Severino. L'evento è patrocinato dall'Ept di Salerno e Rotary Club Valle dell'Irno.

La casa editrice di recente ha inaugurato la collana di autori italoamericani "Radici" in formato e-book, tra cui si annoverano i capolavori di Pascal D'Angelo e Pietro Di Donato.

La serata è dedicata al compianto poeta Franco Corbisiero, amato genitore di Antonio, giornalista e attuale direttore editoriale dell'editrice salernitana, che lo appassionò ai libri e lo introdusse all'attività editoriale.

Sarà al suo fianco la moglie Pina Sellitto, amministratrice della società editoriale. Condurrà la serata la giornalista Concita De Luca. Saranno presenti autorità politiche e civili.

In particolare, parteciperanno l'on. Alfonso Andria, il sindaco di Castel S. Giorgio Franco Longanella e di Mercato S. Severino,

Giovanni Romano, il presidente dell'associazione degli italiani in Tunisia Marcello Brignone, il docente universitario Francesco D'Episcopo consulente della casa editrice, i giornalisti Paolo Romano, Rita Occidente Lupo, Carmine Pecoraro, Marcello Napoli, il presidente del Rotary Enrico Siniscalchi. Madrina della serata sarà l'assessore alla cultura di Roccapiemonte, Luisa Trezza.

Tra gli attori protagonisti della serata, Carla Avarista, Gaetano Fasanaro, Titti Cerrone, che hanno recitato in fiction RAI. Non mancheranno performance musicali, grazie al cantautore Mino Remoli (voce e chitarra).

La kermesse, intitolata "Canti di luce" sarà anche un momento per ricordare il poeta Franco Corbisiero e la sua lunga attività letteraria. Sarà presentato da Paolo Romano l'ultimo libro della collana "Radici", "Poeti italiani spersi in Argentina", di Gabriel C. Millet, collaboratore del grande poeta Borges.

Molti gli amici, estimatori, poeti e scrittori che si stringeranno attorno all'editore tra cui Marilina Frasci, Loredana Ferrigno, Giancarlo De Santis. (aise)

## FISSATA L'UDIENZA PRELIMINARE DEL PROCESSO CONDOR/ PORTA (PD) APRE ALLA CAMERA UN INCONTRO SUI DESAPARECIDOS

Roma - Nel 1998, dopo l'arresto di Pinochet a Londra, in Italia si è aperto un procedimento penale sulle decine di vittime italiane delle dittature sudamericane.

Finalmente, solo poche settimane fa, si è saputo che è stata fissata l'Udienza preliminare del Processo CONDOR presso il Tribunale di Roma per il prossimo 11 ottobre, alle ore 12. Tra le vittime numerosi oriundi italiani desaparecidos nati in Cile, Argentina e Uruguay.

Il 14 agosto scorso un militare uruguayano, Antranig Ohannessian, è stato arrestato a Montevideo dietro richiesta del PM Giancarlo Capaldp. Un altro militare uruguayano, Jorge Troccoli, è a piede libero in Italia in attesa di giudizio per le torture e gli omicidi commessi negli anni



Settanta.

Gustavo Álvarez.

Per fare il punto sulla situazione martedì 10 settembre, dalle ore 12.00 alle 15.00, si terrà un incontro presso la Sala delle Colonne di Palazzo Marini a Roma, sede della Camera dei Deputati, dal titolo "Diritti umani e lotta all'impunità tra Uruguay e Italia. Incontro e riflessioni tra vittime, associazioni, esperti ed istituzioni". L'evento sarà aperto dall'on. Fabio Porta, deputato del PD eletto in America Latina, e dall'ambasciatore dell'Uruguay in Italia,

A seguire due tavole rotonde d'approfondimento. La prima, moderata dalla giornalista Cecilia Rinaldini, farà il punto sui diversi procedimenti penali sui desaparecidos uruguayani pendenti presso il Tribunale di Roma con gli interventi di avvocati ed esperti. La seconda, moderata dallo scrittore Nicola Viceconti, sarà incentrata sui legami culturali e sui diversi aspetti delle migrazioni, sempre intense e vive, tra Italia e Uruguay.



**ASSOCIAZIONE  
MULTICULTURALE  
'I DUE MONDI'**

Presidente  
**Mario Vicente Gesualdi**

Via Bonomini, 30d  
24128 Bergamo  
Tel/Fax +39.035.403843 - Cell.+39.339.3683966  
e-mail: [ass.mdm@alice.it](mailto:ass.mdm@alice.it) [mvgesualdi@inwind.it](mailto:mvgesualdi@inwind.it)



**L'ORO DEI FIORI  
Miele**  
prodotto in Italia

prodotto dai fiori delle colline lucane,  
con la stessa cura e i metodi  
della nostra antica tradizione.

Apicoltura Rondinella Franco  
Via R. Ciriello -  
85020 Ripacandida (Pz)

0972-644011 644289  
328 64 84 432

[www.mieferondinella.it](http://www.mieferondinella.it) e-mail: [apicoltori@tiscali.it](mailto:apicoltori@tiscali.it)

## DEAN MARTIN: UN GRANDE ABRUZZESE

Buenos Aires - "Il firmamento di Hollywood è coperto di stelle tra le quali tante di cognome italiano e, solo per citare qualche esempio: Rodolfo Valentino, Capra, Minelli, Sinatra, Pacino, De Niro, Stallone, Scorsese, Coppola, Travolta, Di Caprio, Ida Lupino, Tea Leoni, Marisa Tomei, Susan Sarandon, Isabella Rossellini.

Un mondo fantastico nel quale ci sono anche tante star di origine abruzzese che illuminano con luce propria, come: Henry Mancini, originario di Scanno, autore della musica della Pantera Rosa; Madonna /Luisa Veronica Ciccone/ (Pacentro); Perry "Pierino" Como (Gessopalena), Alfredo Arnoldo Cocozza/Mario Lanza (Tocco da Casauria); Alan Alda (L'Aquila) e persino uno sportivo, noto anche a Hollywood come Rocco Francis Marchegiano/Rocky Marciano (Ripa Teatina), campione del mondo dei pesi massimi dal 1952 al 1956, l'unico a ritirarsi imbattuto. Non sono mancate le stelle fugaci, ma tra quelle che sono andate al di là della fama e sono diventate icone, c'è il personaggio del quale "Walter Ciccione si occupa in un articolo pubblicato dall'ultimo numero di Tribuna Italiana, il settimanale diretto e pubblicato a Buenos Aires da Marco Basti: "Dino Crocetti, in arte Dean Martin, cantante, attore, showman la cui luce rimane accesa, plasmata in tante sue canzoni e film".

### "DA MONTESILVANO A STEUBENVILLE

L'Abruzzo è una regione un tempo caratterizzata dal suo alto tasso di emigrazione e, in tale contesto, Gaetano Crocetti ne è un esempio. Nato a Montesilvano, il comune vicino a Pescara, barbiere di professione, nei brevi momenti di ozio, guardando il placido Adriatico, liberava la sua fantasia e viaggiava con la mente in terre lontane, a cominciare dagli Stati Uniti, Paese dove era emigrato suo fratello Giuseppe, il quale, secondo quanto gli aveva promesso, gli spedì 25 dollari e un biglietto di terza classe per spalancargli le porte del "novomondo". Con quella chiave in suo possesso, in tasca il mestiere di barbiere e la valigia di cartone con pochi vestiti e tante illusioni, partì Gaetano in quell'alba del XX secolo verso New York, "terra dei sogni possibili". Il suo cominciò a farsi realtà quando, arrivando, gli sembrò di vedere la Statua della Libertà sorridergli dandogli il benvenuto e strizzare l'occhio forse perché sapeva che sarebbe diventato padre di Dean Martin.

Giunto in America e da buon abruzzese, cocciuto, inquieto e transumante, Gaetano si sposta in diverse città, prende contatto con i paesani e dopo vari trasferimenti si ferma in una tranquilla



località chiamata Steubenville dove comincia ad americanizzarsi e Gaetano, il giovane barbiere di Montesilvano diventa semplicemente Guy. Sposa una connazionale di origini campane, Angela, e ben presto si ritrova ad essere padre di due ragazzi: il primo Dino Paul nacque il 17 luglio 1917, poco tempo dopo Bill. Per il nostro Gaetano, i figli rappresentavano la speranza, un motivo in più per perseverare nella ricerca del sogno americano che, in un certo senso, diventa realtà attraverso il suo primogenito, il quale conquisterà fama e fortuna.

### VERSO IL SUCCESSO

Dino trascorse l'infanzia tipica di un italoamericano modesto, costellata da numerosi lavori e da tanti sogni nel cassetto. All'età di cinque anni parlava solo il dialetto abruzzese, poi frequenta la scuola solo per imparare l'inglese. Adolescente abbandona gli studi, impara il mestiere paterno ma comincia a cercare anche il suo destino attraverso varie occupazioni: lustrascarpe, commesso in un supermercato, il pugile con il pseudonimo Kid Crochet, avventura durata poco e che lascia per un lavoro ben più faticoso in miniera, poi benzinaio, tassista e per finire ai tavoli del casinò, prima come giocatore professionista e poi assunto come croupier. Tra i sogni accarezzati da Dino, quello di diventare cantante era di assoluta priorità, anche perché aveva le condizioni per farlo e le doti che lo aiutarono a scalare il mondo della musica. Esordì in nightclub di dubbia reputazione come Dino Martini (cognome preso dal tenore Nino Martini) e, con lo stimolo della numerosa comunità italo-americana, cominciò a transitare negli ambienti dello spettacolo, sulla scia di altri cantanti di origine italiana come Frank Sinatra, Tony Bennett, Mario Lanza, Perry Como e Vic Damone. Comincia ad assaporare i primi successi e a consolidare la sua fama, ma, diversamente da quanto avviene con molti dei citati artisti, mantiene sempre vivo il legame con le sue radici e nel suo vasto repertorio molte canzoni sono italiane, "Volare", "Arrivederci Roma" ecc. e altre, avuto almeno in parte del colorito linguaggio italo-americano esempio del successo di "That's Amore", dove si

**DOMUS SESSORIANA**  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 10/12  
00185 Roma - Tel. +39 06706151 - Fax +39 067018411  
E-mail: info@domussessoriana.it - Web: www.domussessoriana.it

**HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE**



**Associazione Giovani Lucani nel Mondo**  
Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)  
Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina  
giovani\_lucani@hotmail.com  
lucananelcuore@gmail.com



arrangia per combinare "mozerella" che fa rima con "tarandella".

#### SPLENDORE E TRAMONTO

Il mondo dello spettacolo lo scopri solo nel 1946 quando il futuro attore tenne un incontro fondamentale per la sua carriera con un comico ebreo debuttante di nome Joseph Lewitch, in seguito conosciuto come Jerry Lewis. Uniti costituirono una delle coppie cinematografiche di maggiore successo nella storia del grande e del piccolo schermo, nel periodo 1948/1956. Insieme girarono 16 film, un trionfo dopo l'altro. Dino era solito spiegare che i due momenti più importanti della sua vita erano stati "quando si era associato a Jerry e quando si era separato da Lewis". Una indipendenza questa che gli consentì di interpretare ruoli più impegnati, accanto a Marlon Brando, John Wayne e col suo amico Frank Sinatra. Inoltre dal 1965 al 1974 condusse il programma televisivo settimanale "The Dean Martin Show".

Per quanto riguarda la sua vita familiare, fu prolifico di mogli e figli: si sposò tre volte ed ebbe in totale 8 figli, dei quali uno adottato.

#### LE RADICI ABRUZZESI

"Dino", per gli amici, mantenne sempre vivo il suo legame con le sue radici. Il figlio di Gaetano, "lu barbiere", per i montesilvanesi è stato un idolo, affettuosamente lo chiamavano "zi Dean". Sempre atteso nel paese, una visita fu più volte programmata e sempre rinviata per i troppi impegni di lavoro, ma pare che l'attore tornò almeno una volta, anche se in forma anonima, in gran segreto, fermandosi a riflettere sulle vestigia della sua storia familiare. Tra le battute attribuite a Dino Paul, si ricorda quella secondo la quale disse: "Le cose di cui vado particolarmente fiero e che non ho mai dimenticato, sia nei momenti di successo che in quelli meno

brillanti, sono le mie origini abruzzesi". Un'altra volta confessò che preferiva le canzoni che gli ricordavano "lu paese di papà". Amava una pietanza che mamma Angela gli preparava ogni domenica sera: Quajatieje e fagioli. Non sapeva fare senza.

Montesilvano si identifica con un suo famoso emigrato: Dino Crocetti, tanto da dedicargli una festa nel mese di luglio. Ma non solo, per onorare la sua memoria, ma anche per premiare gli abruzzesi che si sono distinti all'estero ed in particolare in America, con una targa la cui motivazione scritta è "per aver realizzato il sogno americano", manifestazione giunta alla sesta edizione.

Non è tutto oro quello che luccica e anche se Dino è stato conosciuto per la sua simpatia e affabilità negli ambienti sociali e nelle feste, era allo stesso tempo una persona riservata e taciturna, fedele riflesso del suo essere essenzialmente abruzzese.

Dean Martin, il cantante, lo showman, un grande abruzzese, come il canto del cigno, cominciò a oscurarsi. La morte di un figlio nel 1987 a causa di un incidente aereo lo sommerse in una profonda tristezza, di un padre in lutto. Fu un duro colpo per la sua già debole salute, che lo portò a ritirarsi dalle scene. Era l'inizio di una vecchiaia malinconica e nel fisico comparvero i primi segni del male che lo avrebbe visto soccombere più tardi, all'età di 78 anni, in un triste giorno di Natale de 1995. Fu sepolto nel cimitero di Westwood in California. L'epitaffio sulla sua tomba, come lui aveva stabilito, è "Everybody loves somebody sometime" (Tutti amano qualcuno prima o poi), il titolo di una delle sue canzoni più famose, anche la più amata del nostro "Albertone nazionale" e anche una delle preferite del sottoscritto, un pescarese doc, che con altri abruzzesi dell'Argentina ha versato qualche lacrima per la sua partenza da questo mondo".

### "IL LUNGO VIAGGIO": A BUENOS AIRES OMAGGIO A FEDERICO FELLINI A 50 ANNI DALLA PREMIERE DI "8 E 1/2"

Buenos Aires - Da venerdì scorso, 23 agosto, e sino a sabato 7 settembre il Kino Palais - Palais de Glace di Buenos Aires ospita la proiezione de "Il lungo viaggio" (1997) del regista russo Andrei Khrjzhanovsky.



Si tratta di un film di animazione realizzato a partire dai disegni con cui Federico Fellini pensava i personaggi che dopo avrebbero popolato i suoi film, raccontato da Tonino Guerra (lo sceneggiatore dei grandi film di

Fellini). Lui stesso vi compare, disegnato da Fellini. E l'argomento riguarda un suo sogno.

Realizzato a Mosca dalla Slovo Mosfilm sotto la regia di Andrei Khrjzhanovsky, il film riceve nel 2006 il patronato del Presidente della Repubblica Italiana, che lo dichiara il miglior capolavoro dell'arte del Festival del Palazzo di Venezia.

Film inedito in Argentina, "Il lungo viaggio" è stato concesso dalla Regione Emilia Romagna su richiesta dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, come omaggio al grande regista italiano a 50 anni dalla premiere di "8 e 1/2".

# SCOTTI

LA CASA DE LOS RESORTES®

AGUSTIN J.M. SCOTT I

CÓRDOBA 3345

T/FAX 493-3807-410-5816

7600 - MAR DEL PLATA

FABRICACION DE RESORTES

CON MUESTRAS - PLANOS -  
CROQUIS

TODA LA LINEA DE SUSPENSIÓN  
AGRÍCOLAS E INDUSTRIA EN  
GRAL.

## NARDI (UIM-CGIE): ABBAIARE ALLA LUNA

Zurigo - "Sì, siamo convinti di abbaiare alla luna, come si suol dire quando si tenta di convincere qualcuno che non vuole o non può capire". Così scrive oggi Dino Nardi, coordinatore UIM Europa e membro Cgie, in una nota in cui torna a parlare di Imu e Tares.

"Tuttavia, - dice - considerato che, secondo i media, mercoledì prossimo (28 agosto) sarà il giorno decisivo in cui il Governo italiano dovrà decidere in merito al destino dell'IMU e sulla eventuale introduzione della "Service tax", che dovrebbe inglobare l'IMU, la tassa sui rifiuti (Tares) ed altri servizi locali, non possiamo esimerci dal ricordare, ancora una volta, al governo di Enrico Letta ed ai 945 parlamentari e, soprattutto, ai diciotto eletti nella Circoscrizione Estero, che gli emigrati italiani si attendono final-

mente che si eviti in modo generalizzato sull'intero territorio nazionale di continuare a penalizzare fiscalmente - come seconda casa - l'abitazione posseduta, e tenuta a propria disposizione in Italia, dagli iscritti all'AIRE e per la quale, peraltro, si producono rifiuti per un periodo molto limitato nel corso dell'anno pur dovendo pagare l'intera tassa in quasi la generalità dei comuni".

"Se ciò non dovesse accadere - scrive Nardi - saranno sempre di più gli emigrati intenzionati a liberarsi (anche svendendo la proprietà) di questo peso finanziario diventato ormai insostenibile (tra tasse ed utenze varie) quantomeno per molti pensionati emigrati di prima generazione, con tutte le conseguenze negative che ne conseguirebbero per le economie dei luoghi di maggiore emigrazione e non solo".

### MARCHIGIANI EMIGRATI PROTAGONISTI A EDUCATIONAL TOUR 2013

Ancona - Si svolgerà dal 7 al 17 ottobre "Educational Tour 2013", progetto molto apprezzato dai giovani discendenti marchigiani all'estero, che consente di conoscere i luoghi più suggestivi della regione e di vivere indimenticabili esperienze (incontri istituzionali, concerti, rappresentazioni teatrali).

L' Educational Tour sarà finalizzato

anche a favorire contatti diretti con i marchigiani residenti nelle Marche. Saranno presenti giovani di tutto il mondo, tra gli altri, quelli delle associazioni marchigiane argentine delle città di San Isidro, Bariloche, Mar del Plata, La Matanza, e Berazategui.

"Voglio ringraziare il Presidente del Consiglio Marchigiani nel Mondo, Emilio Berionni, il Dirigente del Servizio Sandro

Abelardi e tutto il sistema dell'Emigrazione che ha voluto mantenere questo progetto", ha dichiarato Juan Pedro Brandi, Presidente della Federazione Marchigiana Argentina (Fedemarche). "L' Educational Tour è diventato un ponte tra passato e futuro finalizzato a coinvolgere i giovani nel mondo associativo e nella realtà marchigiana".

### L' ASSOCIAZIONE SICILIANA FIGLI IN ARGENTIN PRESENTA AUDIOVISIVO SU ASSISI E SAN FRANCESCO

Buenos Aires - L'ASFINA, Associazione Siciliana Figli in Argentina, ha organizzato la presentazione dell' audiovisivo "En Asís tras las huellas de Francisco", a cura di Isis e Giancarlo Zambon, con la partecipazione di un gruppo di alunni di italiano della Scuola Primaria N° 9 di Villa Ballester.

Lo spettacolo si svolgerà martedì 27 agosto alle 19.00 nel "Complejo Cultural Plaza" di San Martín. L'ingresso sarà libero, tuttavia, con l'occasione, i promotori dell'evento hanno organizzato una raccolta di prodotti non deperibili da donare all' Hogar de Niños San Martín de Porres.

### IL RE E LA REGINA DI GIORDANIA IN UDIENZA DA PAPA FRANCESCO: SIRIA E MEDIO ORIENTE AL CENTRO DEI COLLOQUI

Roma - Nella mattinata di oggi, giovedì 29 agosto, Papa Francesco ha ricevuto in Vaticano il re di Giordania, Abdullah II, e la regina Rania.

Successivamente, il sovrano hascemita ha incontrato il cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato, che era accompagnato da monsignor Dominique Mamberti, segretario per i Rapporti con gli Stati.

Nel corso dei cordiali colloqui sono stati passati in rassegna alcuni temi di comune interesse, soprattutto la promozione della pace e della stabilità nel Medio Oriente, con particolare riferimento alla ripresa dei negoziati tra Israeliani e Palestinesi e alla questione di



Gerusalemme. Speciale attenzione è stata riservata alla tragica situazione in cui versa la Siria; al riguardo, è stato riaffermato che la via del dialo-

go e della negoziazione fra tutti i componenti della società siriana, con il sostegno della comunità internazionale, è l'unica opzione per porre fine al conflitto e alle

violenze che ogni giorno causano la perdita di tante vite umane, soprattutto fra la popolazione inerme.

Si è, inoltre, espresso apprezzamento per l'impegno di re Abdullah nel campo del dialogo interreligioso e per l'iniziativa di convocare ad Amman, all'inizio del mese di settembre, una Conferenza sulle sfide che i Cristiani nel Medio Oriente devono affrontare, particolarmente durante questo periodo di cambiamenti socio-politici. Si è, infine, rilevato il positivo contributo che le comunità cristiane apportano alle società della Regione, di cui sono una parte integrante.

## SIRIA: NUOVO APPELLO DEL PAPA ALLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE AFFINCHÈ CESSINO LE VIOLENZE

Roma - È un nuovo appello affinché cessino le violenze nella martoriata terra siriana quello che Papa Francesco ha rivolto ieri affacciandosi alla finestra dello studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro.

"Con grande sofferenza e preoccupazione continuo a seguire la situazione in Siria", ha detto il Pontefice. "L'aumento della violenza in una guerra tra fratelli, con il moltiplicarsi di stragi e atti atroci, che tutti abbiamo potuto vedere anche nelle terribili immagini di questi giorni, mi spinge ancora una volta a levare alta la voce perché si fermi il rumore delle armi".

"Non è lo scontro che offre prospettive di speranza per risolvere i problemi, ma è la capacità di incontro e di dialogo", ha continuato il Santo Padre, che "dal profondo del cuore" ha voluto manifestare la sua "vicinanza con la preghiera e la solidarietà a tutte le vittime di questo conflitto, a tutti coloro che soffrono, specialmente i bambini", ed ha invitato "a tenere sempre accesa la speranza di pace".

Papa Francesco ha fatto "appello alla Comunità internazionale perché si mostri più sensibile verso questa tragica situazione e metta tutto il suo impegno per aiutare la amata Nazione siriana a trovare una soluzione ad una guerra che semina distruzione e morte".

Precedentemente il Papa aveva introdotto la preghiera mariana invitando i fedeli a riflettere sul tema della salvezza. "Gesù sta salendo dalla Galilea verso la città di Gerusalemme e lungo il cammino un tale - racconta l'evangelista Luca - gli si avvicina e gli chiede: "Signore, sono pochi quelli che si salvano?" (13,23). Gesù non risponde direttamente alla domanda: non è importante sapere quanti si salvano, ma è importante piuttosto sapere qual è il cammino della salvezza. Ed ecco allora che alla domanda Gesù risponde dicendo: "Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno" (v. 24). Che cosa vuol dire Gesù? Qual è la porta per la quale dobbiamo entrare? E perché Gesù parla di una porta stretta? L'immagine della porta ritorna varie volte nel Vangelo", ha ricordato Papa Francesco, "e richiama quella della casa, del focolare domestico, dove



troviamo sicurezza, amore, calore. Gesù ci dice che c'è una porta che ci fa entrare nella famiglia di Dio, nel calore della casa di Dio, della comunione con Lui. Questa porta è Gesù stesso (cfr Gv 10,9). Lui è la porta. Lui è il passaggio per la salvezza. Lui ci conduce al Padre. E la porta che è Gesù non è mai chiusa, questa porta non è mai chiusa, è aperta sempre e a tutti, senza distinzione, senza esclusioni, senza privilegi. Perché, sapete, Gesù non esclude nessuno. Qualcuno di voi forse potrà dirmi: "Ma, Padre, sicuramente io sono escluso, perché sono un gran peccatore: ho fatto cose brutte, ne ho fatte tante, nella vita". No, non sei escluso! Precisamente per questo sei il preferito, perché Gesù preferisce il peccatore, sempre, per perdonarlo, per amarlo. Gesù ti sta aspettando per abbracciarti, per perdonarti. Non avere paura: Lui ti aspetta. Animati, fatti coraggio per entrare per la sua porta. Tutti sono invitati a varcare questa porta, a varcare la porta della fede, ad entrare nella sua vita, e a farlo entrare nella nostra vita, perché Lui la trasformi, la rinnovi, le doni gioia piena e duratura".

"Al giorno d'oggi", ha continuato il Santo Padre, "passiamo davanti a tante porte che invitano ad entrare promettendo una felicità che poi noi ci accorgiamo che dura un istante soltanto, che si esaurisce in se stessa e non ha futuro. Ma io vi domando: noi per quale porta vogliamo entrare? E chi vogliamo far entrare per la porta della nostra vita? Vorrei dire con forza: non abbiamo paura di varcare la porta della fede in Gesù, di lasciarlo entrare sempre di più nella nostra vita, di uscire dai nostri egoismi, dalle nostre chiusure, dalle nostre indifferenze verso gli altri. Perché Gesù illumina la nostra vita con una luce che non si spegne più. Non è un fuoco d'artificio, non è un flash! No, è una luce tranquilla che dura sempre e ci dà pace. Così è la luce che incontriamo se entriamo per la

porta di Gesù. Certo quella di Gesù è una porta stretta, non perché sia una sala di tortura. No, non per quello! Ma perché ci chiede di aprire il nostro cuore a Lui, di riconoscerci peccatori, bisognosi della sua salvezza, del suo perdono, del suo amore, di avere l'umiltà di accogliere la sua misericordia e farci rinnovare da Lui. Gesù nel Vangelo ci dice che l'essere cristiani non è avere una "etichetta"! Io domando a voi: voi siete cristiani di etichetta o di verità? E ciascuno si risponda dentro! Non cristiani, mai cristiani di etichetta! Cristiani di verità, di cuore. Essere cristiani è vivere e testimoniare la fede nella preghiera, nelle opere di carità, nel promuovere la giustizia, nel compiere il bene. Per la porta stretta che è Cristo deve passare tutta la nostra vita".

"Alla Vergine Maria, Porta del Cielo, chiediamo che ci aiuti a varcare la porta della fede, a lasciare che il suo Figlio trasformi la nostra esistenza come ha trasformato la sua per portare a tutti la gioia del Vangelo", ha detto infine Papa Francesco, non senza rivolgere un saluto affettuoso a tutti i pellegrini. "Per molti questi giorni segnano la fine del periodo delle vacanze estive. Auguro per tutti un ritorno sereno e impegnato alla normale vita quotidiana guardando al futuro con speranza", ha concluso. (aise)

### UN PO' D'UMORE

«Signor Giudice, non voglio più vivere con mia moglie. È violenta. Da dieci anni non fa altro che tirarmi i piatti in testa!»

«E come mai lo dite soltanto adesso?»

«Perché ultimamente ha migliorato il tiro!»

## Napoli, Dzemali: "Higuain lo abbiamo preso in giro tanto"

*Lo svizzero in Champions sogna il Barça: "Sarebbe un rischio ma anche un onore. Non dimentichiamoci che gli avversari hanno paura di noi. Siamo forti, forse è l'anno giusto"*

I punti rimediati da Gonzalo Higuain in barca a Capri sono stati oggetto di tante discussioni, ma soprattutto di ilarità nello spogliatoio. Le battute a Castelvolturno si sono sprecate, come ha rivelato a Kiss Kiss Napoli il centrocampista azzurro Blerim Dzemaili: "Ci siamo fatti tante risate quando si è presentato col cerotto, sono cose che succedono. Lo abbiamo preso in giro, mi sembra normale quando capitano situazioni del genere".

**BRIVIDI CHAMPIONS** — Ci sarà poco da ridere, invece, oggi in occasione del sorteggio che determinerà il girone Champions nel quale sarà impegnato il Napoli. Dzemaili, però, non è spaventato dall'idea che gli azzurri siano inseriti in quarta fascia: "Pescare il Barcellona — afferma — sarebbe un rischio ma anche un onore. Non dimentichiamoci che anche gli avversari hanno paura di noi. Nessuna squadra vorrà incontrare il Napoli". La dimostrazione che il gruppo a disposizione di Benitez crede molto nelle proprie possibilità: "Abbiamo una squadra forte, che vuole giocare la palla e aggredire l'avversario. Ogni allenatore ha una filosofia diversa. Mazzarri prediligeva un altro tipo di calcio, noi cerchiamo solo di interpretare al meglio ciò che ci chiede il nuovo allenatore".

**SOTTO COL CHIEVO** — Il Napoli vola basso, ma guarda in alto: "Quella con il Bologna era solo la prima partita, dobbiamo restare con i piedi per terra. E' l'anno giusto per vincere qualcosa? Non mi sento ancora di parlare



di stagione buona perché abbiamo cambiato molto però dovremo cercare di avere la stessa fame della Juve in tutte le partite". A cominciare da Verona contro il Chievo: "Non so se giocherò dal primo minuto (è in ballottaggio con Inler ndr), ma ogni giocatore sarà importante. Benitez ruoterà tutti i 22 che ha a sua disposizione, quindi non mi preoccupo. Meglio Higuain o Cavani? Sono due giocatori diversi ma entrambi dei fenomeni. Il Pipita magari non farà 30 gol, però serve molto alla squadra per il nuovo modo di giocare. Il nostro reparto offensivo è fortissimo, ma dobbiamo subito recuperare la palla proprio come fa il Barcellona. Questa dovrà essere la nostra forza".

## Milan, l'urlo del Boa: lo "spaccapartite" è tornato

*Kevin Prince Boateng è stato il protagonista contro il Psv. Garantisce continuità diventerebbe inevitabilmente un leader rossonero*

Kevin Prince è tornato. Lo "spaccapartite" (come lo definì Allegri nell'anno dello scudetto) ha scelto la serata giusta. Decorata con due gol che fanno volare il Milan nella fase a gironi della Champions League. Tenuto a riposo sabato scorso per non compromettere la sua presenza con il Psv, Boateng conferma di essere l'uomo Champions. Strapotere fisico e senso della posizione, se il tedesco del Ghana garantisce continuità diventerebbe inevitabilmente il leader rossonero.

**E SONO 6 IN EUROPA** — La sua assenza a Verona è stata determinante. Nel tridente, dove El Shaarawy e Niang non hanno inciso, avrebbe aperto varchi a Balotelli e creato grossi problemi alla difesa di Mandorlini. Contro la squadra di Cocu, è un ciclone inarrestabile, confermandosi l'uomo della notte per eccellenza, soprattutto quando a chiamare è l'Europa. Lo certificano i 3 gol segnati nella Champions 2011/2012 (Bate Borisov, Arsenal e Barcellona) e quello della passata edizione ancora ai catalani. Quattro che diventano 6 con l'uno-due al Psv dedicato alla sua bella



Melissa Satta; cifre da punta vera. Doveva dimostrato che di uno come lui il Milan non esser messo sul mercato per fare cassa. Ha può fare a meno.